

5 maggio 2014

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT ▼



Follow

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE TECH STILE DIRITTI LA VITA COM'È VIDEO

Governo • Papa • Gay voices • Salute • Fotografia • People • Motori • Viaggi • Terza metrica • Moda • Social network • Oltre lo schermo

Orticola Milano 2014, il giardino diventa il trionfo della contaminazione. Ecco tutte le tendenze 2014 (FOTO)

Nicoletta Moncalero, L'Huffington Post | Pubblicato: 05/05/2014 13:34 CEST | Aggiornato: 05/05/2014 13:34 CEST



RICEVI AVVISI:

SEGUI: [2014 Orticola Milano](#), [Giardino, Italia-Stile, Milano, Mostra Fiori, Mostra Fiori e Piante, Orticola, Orticola 2014, Orticola Milano, Orticola Milano 2014, Stile, Tendenze Giardino, Tendenze Giardino 2014, Vivaisti, Notizie](#)

Basta con le specializzazioni: fiori di un solo colore, di una sola tessitura o di un unico impatto. In giardino è il trionfo delle contaminazioni. Avvicinare, associare, sperimentare ma senza azzardi: è questa la tendenza verde per il futuro, quella che si vedrà nei prossimi giardini o spuntare dai prossimi terrazzi. Così se state progettando un cambio di stile, se cercate ispirazione, meglio passare prima da [Orticola](#), la mostra mercato di fiori e piante, a Milano dal 9 all'11 maggio. Anche quest'anno l'obiettivo è quello di insegnare al visitatore a guardare oltre. Abbiamo incontrato [Filippo Pizzoni](#), architetto paesaggista, consigliere e organizzatore di Orticola, con lui abbiamo visitato in anteprima la mostra e gli abbiamo chiesto qualche consiglio per organizzare al meglio un qualsiasi spazio verde che possiamo avere a disposizione, dal giardino al terrazzo.

PUBBLICITÀ

LA TUA COMMUNITY

Seguici



I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

◀ 1 di 2 ▶

"Per la lista Tsipras uso qualunque mezzo" (FOTO)

Mi piace 3.7k

"Genny 'a carogna il primo a soccorrere il ragazzo ferito dall'ultra romanista" (FOTO)

Mi piace 419

"Verso il canone flessibile in base ai consumi"

Mi piace 641

Urlare paga... Ma solo Per Beppe Grillo (SONDAGGI)

Mi piace 250

"Spara merda sulla mia famiglia per vendere dischi" (FOTO)

Mi piace 817

Miracolo nella savana... (VIDEO)

Mi piace 17

Ferito gravemente da un proiettile all'Olimpico (FOTO)

Mi piace 481

"La prof del Giulio Cesare? Schifosa, le vomiterei in bocca" (FOTO)

Mi piace 33

Cosa succede durante un addio al nubolato? (FOTO)

Mi piace 101

Sedici giardini, e sedici spunti. Li avete chiamati quadri: che ruolo avranno dentro ad Orticola?

“Sono 16 installazioni che partono da una constatazione: l’interesse per il verde aumenta, ma aumentano anche i rischi. Si tende a rendere banale, a ridurre, e semplificare troppo, oppure ancora a seguire delle mode che non hanno un supporto molto ragionato. La nostra sfida è quella di proporre le nostre piante, i nostri fiori non come se fossero dei prodotti che si trovano in esposizione in un supermercato. La nostra idea è di insegnare qualcosa, di fare cultura. Proponiamo ambientazioni in cui le piante possono stare bene insieme, sia dal punto di vista tecnico che estetico”.

Che tipo di competenza culturale bisogna avere prima di comprare una pianta?

“Spesso faccio un paragone cinematografico. Chi è appassionato di cinema può andare a caso in una sala qualunque a vedere un film qualunque? Oppure si informa, legge recensioni, sceglie in base al regista, o al tipo di storia che racconta?”

Continua a leggere dopo la gallery:

Loading Slideshow



Se una persona si avvicina per la prima volta al mondo del giardinaggio, da dove deve iniziare?

“Innanzitutto deve ricordarsi che sta scegliendo un essere vivente. Quindi dovrà fare una serie di domande prima di decidere. Subito deve informarsi sulle necessità della pianta. Poi deve capire da dove viene la pianta. È chiaro che se appartiene alla macchia mediterranea non potrà sopravvivere a Courmayeur per esempio”.

Quindi rivolgersi ai vivaisti. Quali sono gli errori in cui è più facile cadere?

“Affidarsi ad un esperto è sempre meglio. Ma certe cose si possono imparare, basta informarsi. Gli errori più comuni, quelli che mi fanno venire i brividi sono nelle associazioni azzardate: piante da ombra vicine a quelle da sole oppure piante che vogliono un terreno ben frenato in terreni ricchi di umidità”.

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



Vuoi guadagnare 200 euro?

Guarda il video e scopri come fare
www.binarybotpro.com



Emergenza Bambini

La guerra distrugge la sua infanzia. Tu puoi ricostruirla.
[Adotta a distanza](#)



Adozione a Distanza

Scopri come puoi cambiare due vite, una è la tua!
[Attiva subito online!](#)

Associare le piante nel modo giusto: questo è il nodo da risolvere?

“Questa è anche la tendenza per i nuovi giardini. Ed è il motivo per cui abbiamo chiesto ai vivaisti di collaborare tra loro per unire le loro esperienze e capacità. Abbiamo proposto 16 abbinamenti che possono essere replicati in terrazzi e giardini a seconda del clima e delle esigenze di chi se ne deve prendere cura. Sono abbinamenti insoliti e quindi avevamo bisogno di mostrarli anche visivamente”.

Possiamo svelare qualche accoppiamento insolito?

“Per chi vive in luoghi molto caldi, piante da sole e clima caldo: ottimo l’abbinamento tra le piante grasse e gli agrumi. Sempre sotto il sole, con terreno asciutto lavanda e gerani. Poi contaminazioni classiche che si ritrovano come base del bordo misto inglese: arbusti rari ed erbacee. Molto interessante l’abbinamento con tra peonia e aceri. L’ispirazione è giapponese, per tessiture, fogliame e colori è uno stile da seguire e che può insegnare molto”.

Una pianta o un fiore da riscoprire?

“Sicuramente la rosa. Orticola dedica un grande spazio alle rose italiane e ai loro ibridatori per riscoprire, valorizzare e divulgare questo patrimonio di cultura e di bellezza ancora “troppo poco” conosciuto. Alla mostra-mercato sono presenti 95 piante di rose per un totale di 59 varietà diverse ibridate ovvero create, in più di 100 anni, tra il 1909 e il 2011/2013 (dalla Variegata di Bologna di Bonfiglioli alle ultime di Barni e di Pantoli). I vivai presenti a Orticola con rose italiane sono 7 con una disponibilità media di 15 varietà ciascuno. Si tratta quindi di un considerevole numero di rose italiane che permette di presentare al pubblico una bellissima e notevole selezione di queste piante, dove spicca un’ibridata prima del 1830, la rosa Ruga”

Loading Slideshow



Contribuisci a questa notizia:

[Invia segnalazione](#)

[Invia foto o video](#)

[Segnala un errore](#)